

Prova scritta del 28/02/2019

Tempo a disposizione: 2 ore. Non è permesso consultare testi o appunti.

Parte 1

Si consideri il seguente scenario:

Un'azienda intende offrire il servizio di identità digitale (come SPID, per esempio) ai propri clienti. La fornitura di un'identità digitale richiede un accurato controllo dei documenti dell'utente e l'accertamento della sua identità, ed a questo scopo l'azienda ha costruito un sistema informativo web.

Un utente che desidera un'identità digitale deve innanzitutto compilare un modulo di richiesta, nel quale compila i propri dati anagrafici completi (di nascita e di residenza), e successivamente carica la scansione dei propri documenti (carta d'identità, patente o passaporto, corredate dalle informazioni su data e luogo di emissione e data di scadenza) e del proprio codice fiscale-tesserino sanitario. Infine, l'utente fornisce delle informazioni di contatto (e-mail e cellulare, entrambi obbligatori); tali informazioni sono validate dall'invio (via e-mail e via SMS, rispettivamente) di un codice numerico di 6 cifre.

Un operatore dell'azienda verifica la correttezza di tali dati. Nel caso in cui qualche dato sia errato o mancante, l'operatore inserisce un messaggio esplicativo e l'utente deve correggere i dati errati. Nel caso in cui i dati siano corretti, si procede alla fase di riconoscimento dell'utente.

Il riconoscimento può avvenire in due modalità alternative: via videochiamata o in presenza. In entrambi i casi, il sistema informativo, che gestisce il calendario degli appuntamenti, permette all'utente di selezionare un appuntamento (della durata di 15 minuti), facendo in modo che vi possano essere al massimo 4 videochiamate in parallelo e al massimo 2 appuntamenti in presenza in ogni intervallo di 15 minuti.

Al momento dell'appuntamento, l'utente viene video-chiamato dall'operatore dell'azienda, oppure si deve recare presso la sede dell'azienda. L'operatore durante questo incontro verifica l'identità dell'utente, la validità dei documenti, e chiede la conferma di voler sottoscrivere il servizio: al termine di queste verifiche, l'operatore conferma al sistema informativo la correttezza della richiesta. A seguito di questa conferma, il sistema informativo comunica all'utente le credenziali dell'identità digitale.

Nel contesto dello scenario delineato sopra, si definisca:

1. Il modello informativo concettuale (diagramma delle classi UML).
2. Il modello del processo (diagramma delle attività UML).
3. Il diagramma dei casi d'uso a livello user-goal.
4. I 3 KPI più significativi per il processo descritto, dal punto di vista dell'utente.

NB: è necessario modellare esclusivamente gli aspetti direttamente rilevanti per il sistema informativo.

Parte 2

Legenda: ○ significa: scegliere una sola risposta corretta, □ significa: scegliere tutte le risposte corrette

Domanda 1

Quale delle seguenti affermazioni è **falsa**, nel caso di un Caso d'Uso a livello User Goal?

- Deve esistere un attore primario
- Non è permesso collegare il caso d'uso a diversi attori primari
- Non è permesso un attore di supporto
- Può esistere un attore di supporto
- Il caso d'uso può essere collegato a diversi attori primari

Domanda 2

Quale relazione esiste tra la narrativa di un caso d'uso ed il mockup dell'interfaccia grafica?

- Un singolo mockup può rappresentare un singolo passo degli scenari della narrativa
- Un singolo mockup può rappresentare due o più passi degli scenari della narrativa
- Un singolo mockup può rappresentare tutti i passi del main success scenario
- Un singolo mockup può rappresentare tutti i passi di una extension
- Un singolo mockup può rappresentare l'intero caso d'uso

Domanda 3

Quali sono le principali distinzioni tra requisiti utente e requisiti di sistema?

.....

.....

.....

.....

.....

Template Use-Case

Use case:
 Scope:
 Level:
 Intention in context:
 Primary Actor:
 (*)Stakeholders' interests:
 (*)Precondition:
 (*)Minimum guarantees:
 (*)Success guarantees:
 (*)Trigger:
 Main success scenario:
 Extensions:

(*) = opzionale

